

Nascerà a Novara

Il tessuto con il grafene scalda e rinfresca il corpo

BARBARA COTTAVOZ
S.PIETRO MOSEZZO (NOVARA)

La t-shirt sportiva che riscalda d'inverno e rinfresca d'estate o il pannello in maglia che «schermata» le pareti degli aeroporti dalle onde elettromagnetiche. Il loro segreto è comune e si chiama grafene: i tessuti del futuro si producono alle porte di Novara, a San Pietro Mosezzo, nei laboratori della multinazionale Prochimica novarese.

La società conta settanta dipendenti nel Novarese, 120 negli stabilimenti di Bergamo e Istanbul e produce ausiliari tessili in grado di supportare tutto il ciclo produttivo per fibre naturali, artificiali e sintetiche sino ad arrivare a cuoio, carta e materie plastiche e detersivi. L'azienda ha appe-

na firmato un accordo con la società Directa plus, di Lomazzo (Como), che a giugno ha inaugurato le «officine del grafene», il più grande impianto europeo di nanoparticelle di grafene. E proprio un utilizzo inedito di questo materiale è il cuore del patto tra le due società: creare tessuti con proprietà antistatiche, altamente conduttivi, schermanti per le onde elettromagnetiche e addirittura riscaldanti per il corpo umano.

L'attività è in fase di ricerca ma dal laboratorio è già passata allo stabilimento: «Siamo ai test industriali per il tessile riscaldante e ci stiamo arrivando per i tessuti schermanti» ha commentato Giacomo Bombardieri, manager di Prochimica novarese.

I risultati vengono proposti



Alcune applicazioni del grafene

in questi giorni alla fiera Itma, in corso a Rho. «Il tessile, come tutti gli ambiti che necessitano e vivono di soluzioni applicative, deve avere alla sua base la ricerca e lo sviluppo, la volontà di innovare continuamente, di formulare sempre nuove e coraggiose idee - sottolinea -. Tutti elementi che connotano ampiamente il progetto di Directa Plus. Opportunità come questa non si presentano tutti i giorni».

È un'azienda giovane e in continua crescita Directa plus: «Il nostro obiettivo è portare sul mercato i nostri prodotti facendo leva oltre che sulle proprietà antinfiamma anche sulle proprietà di conducibilità elettrica e termica. Le nostre nanoplatelets presentano una serie di connotati morfologici e chimico-fisici unici, che potranno essere valorizzati grazie alla sinergia con Prochimica Novarese».